



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 124 DEL 19-09-2022

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2020-2025 DELLA REGIONE MOLISE ADOTTATO CON DCA N. 119 DEL 30 DICEMBRE 2021 IN ESECUZIONE DELL'INTESA STATO-REGIONI DEL 6 AGOSTO 2020 - REP. ATTI N. 127/CSR. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI REGIONALI.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ERMANNIO PAOLITTO

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

Campobasso, 19-09-2022

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

VISTA la Legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 335 del 13.07.2018: “Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo - Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, della Legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;

VISTA la D.G.R. n. 574 del 18.12.2018: “Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale – Provvedimenti”;

VISTA la D.G.R. n. 47 del 4 febbraio 2020: “Nomina del Direttore del Dipartimento III e del Direttore della Direzione Generale per la Salute”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 158 del 12.05.2020, con la quale sono stati conferiti, tra gli altri, con decorrenza 1 giugno 2020, gli incarichi dirigenziali di responsabilità dei Servizi della Direzione Generale per la Salute;

VISTA la legge regionale 1° aprile 2005, n. 9, recante “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” come modificata dalla legge regionale 26 novembre 2008, n. 34;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

CONSIDERATO che il suddetto DPCM ridefinisce completamente il livello della prevenzione sostituendo alla pregressa definizione “Assistenza sanitaria collettiva” la presente denominazione “Prevenzione collettiva e sanità pubblica” della quale vengono esplicitati sia la missione (salute della collettività) che l'obiettivo generale (evitare l'insorgenza delle malattie); inoltre vengono declinate con maggiore chiarezza le attività e le prestazioni che caratterizzano i processi di prevenzione rispetto all'ambito assistenziale;

VISTA l'Intesa Stato – Regioni del 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR) concernente il «Patto per la Salute per gli anni 2019-2021» e, in particolare, la Scheda 12 “Prevenzione” e la Scheda 8 “Sviluppo dei Servizi di Prevenzione e Tutela della Salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della Medicina generale”;

CONSIDERATO che sulla base di specifico Accordo tra il Governo, Regioni e Province autonome sono annualmente individuati gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e si provvede a definire l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni 15 settembre 2016 concernente il Piano Nazionale della Cronicità (Rep. Atti n. 160/CSR);

VISTA l'Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;

CONSIDERATO che l'Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 - Rep. Atti n. 127/CSR tra l'altro:

- ritiene necessario consolidare il contrasto alle malattie croniche secondo un approccio integrato tra prevenzione e assistenza sul territorio, attraverso un raccordo operativo tra Piano Nazionale della Prevenzione e Piano Nazionale della Cronicità, coinvolgendo tutte le aree di competenza del Servizio Sanitario, al fine di assicurare appropriatezza, uniformità ed equità di accesso ai cittadini;
- ritiene necessario rafforzare le azioni di promozione della salute e prevenzione secondo la

visione "One Health" che considera la salute come il risultato dello sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente;

➤ indica la riduzione delle principali disuguaglianze sociali e geografiche come priorità trasversale a tutti gli Obiettivi del Piano cui consegue la necessità di avvalersi di dati scientifici, metodi e strumenti idonei a garantire l'equità nell'azione atteso che lo svantaggio sociale rappresenta un inconfutabile fattore di rischio per la salute e la qualità della vita;

➤ promuove intersectorialità quale elemento cardine della pianificazione e dell'azione;

CONSIDERATO che l'Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) , Allegato "A" recante il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 al Paragrafo 2.3. «Intersectorialità e Salute in tutte le politiche (*Health in all Policies*) specifica che l'intersectorialità si basa sul riconoscimento della salute quale processo complesso e dinamico che implica interdipendenza tra fattori e determinanti personali, socioeconomici e ambientali e richiede il coinvolgimento del più ampio e qualificato numero di *stakeholders* sanitari ((Dipartimenti di prevenzione, MMG e PLS, Usca-Unità speciali di continuità assistenziale, strutture territoriali intermedie, laboratori, ospedali, Cliniche Universitarie, ecc.) e non sanitari ((governi a tutti i livelli, protezione civile, terzo settore, associazionismo, impresa, commercio, relazioni industriali, istruzione ecc.);

CONSIDERATO che il suddetto PNP 2020-2025 impone, ai fini della trasversalità ed intersectorialità delle azioni, lo sviluppo di collaborazioni, attraverso accordi formalizzati, anche tra il settore salute e *stakeholders* esterni al sistema sanitario;

EVIDENZIATO che il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 si articola nei seguenti sei Macro Obiettivi:

- 1) Malattie croniche non trasmissibili;
- 2) Dipendenze e problemi correlati;
- 3) Incidenti stradali e domestici;
- 4) Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali;
- 5) Ambiente, clima e salute;
- 6) Malattie infettive prioritarie;

CONSIDERATO che il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza il PNP 2020-2025 rappresenta uno degli strumenti per dare attuazione e concretezza al LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", contestualizzando, nei Macro Obiettivi, programmi e relativi processi e azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di salute;

VISTO il DCA n. 92 del 17.12.2020 « Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025" - Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020» con il quale, tra l'altro, si è stabilito:

- di recepire l'Intesa tra Stato Regioni e Province autonome concernente il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025" - Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020;
- di dare atto che il recepimento dell'Intesa del 6 agosto 2020 n. 127/CSR prevede la condivisione e l'impegno all'adozione, nel Piano Regionale di Prevenzione (PRP), della visione, dei principi, delle priorità e della Struttura del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP);
- di individuare il Dirigente del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione generale per la Salute della Regione Molise quale Coordinatore del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025;
- di demandare alla Direzione generale per la Salute della Regione Molise l'implementazione delle attività di pianificazione regionale in armonia con le indicazioni della suddetta Intesa;

CONSIDERATO che la Regione Molise, in sintonia con le indicazioni dell'Intesa Stato Regioni - Rep. Atti n. 127/CSR del 6 agosto 2020 sul Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, ha elaborato il proprio Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 secondo la specificità e l'analisi del contesto regionale ivi documentata nel paragrafo relativo al «Profilo di salute», assicurando la copertura di tutti i Macro obiettivi e tutti gli Obiettivi strategici del PNP;

EVIDENZIATO che, all'esito della prevista interlocuzione con il Ministero della Salute, il sopra indicato Piano è stato ritenuto conforme ai principi e criteri stabiliti dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;

DATO ATTO che la pianificazione 2020-2025 della Regione Molise è organizzata nei seguenti Programmi predefiniti (PP) e Programmi liberi (PL):

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>
PP01	Scuole che promuovono salute
PP02	Comunità attive
PP03	Luoghi di lavoro che promuovono salute
PP04	Dipendenze
PP05	Sicurezza negli Ambienti di Vita
PP06	Piano mirato di Prevenzione
PP07	Prevenzione in Edilizia e Agricoltura
PP08	Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
PP09	Ambiente, clima e salute
PP10	Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza
PL11	Screening oncologici
PL12	Primi 1000 giorni
PL13	Alimentare la Salute
PL14	Integrazione Calendario per la vita

VISTO il DCA 30 dicembre 2021, n. 119 con il quale si è stabilito quanto segue:

- di adottare, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 dell'Intesa 6 agosto 2020 Rep. Atti n. 127/CSR come sostituito dall'art. 2 dell'Intesa 5 maggio 2021 Rep. Atti n. 51/CSR, il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) della Regione Molise 2020-2025;
- di demandare al Coordinatore regionale di cui al DCA n. 92 del 17.12.2020 la individuazione delle *partnership* necessarie ovvero opportune secondo le indicazioni del PNP per l'implementazione e la piena realizzazione dei programmi predefiniti e liberi in cui è strutturato il PRP Molise 2020-2025, dandone preventiva informazione alla Direzione Generale per la Salute;

RICHIAMATO il proprio precedente atto direttoriale n. 74 del 18 maggio 2022 con il quale si è provveduto a delegare al dott. Michele Colitti in qualità di Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, nonché Coordinatore regionale del PRP 2020-2025 individuato dal DCA N 92/2020 la eventuale sottoscrizione di Accordi con *Stakeholders*, necessari ovvero opportuni secondo le indicazioni del PNP per l'implementazione e la piena realizzazione dei programmi predefiniti e liberi in cui è strutturato il PRP Molise 2020-2025, dandone preventiva informazione alla Direzione Generale per la Salute;

VISTO lo schema di «Accordo di Collaborazione per l'attuazione dei programmi del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 della Regione Molise adottato con DCA n. 119 del 30 dicembre 2021 in esecuzione dell'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 - Rep. Atti n. 127/CSR» da utilizzare per il reclutamento di Soggetti "Partner" della Regione e che si allega al presente atto perché ne costituisca parte e sostanza;

RITENUTO di poterne approvare il contenuto;

RITENUTO di poter individuare il dott. Michele Colitti nella qualità sopra spiegata nonché il dott. Ermanno Paolitto responsabile p.t. dell'Ufficio per il Piano Regionale della Prevenzione quali referenti della Regione in tutti i sottoscrivendi Accordi di partenariato afferenti il PRP 2020-2025 approvato con

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa:

- di approvare lo schema di «Accordo di Collaborazione per l'attuazione dei programmi del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 della Regione Molise adottato con DCA n. 119 del 30 dicembre 2021 in esecuzione dell'Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020 - Rep. Atti n. 127/CSR» da utilizzare per il reclutamento di Soggetti "Partner" della Regione che si allega al presente atto perché ne costituisca parte e sostanza;
- individuare il dott. Michele Colitti nella qualità sopra spiegata nonché il dott. Ermanno Paolitto responsabile p.t. dell'Ufficio per il Piano Regionale della Prevenzione quali referenti della Regione in tutti i sottoscrivendi Accordi di partenariato afferenti il PRP 2020-2025;
- di confermare l'obbligo di preventiva informazione alla Direzione Generale per la Salute con riferimento all'individuazione del "Soggetto partner" da ammettere al convenzionamento e al contenuto della proposta operativa da allegare alla convenzione.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
LOLITA GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82